

Article | 14/10/25

TMT

In Belgio solo l'11% della popolazione ha la fibra ottica

Sostituendo la DSL, la banda larga in fibra ottica si sta lentamente facendo strada in Belgio con più di 500.000 utenti connessi alla fine del 2024. Ciononostante, la quota di mercato della fibra rimane bassa a causa della disponibilità limitata



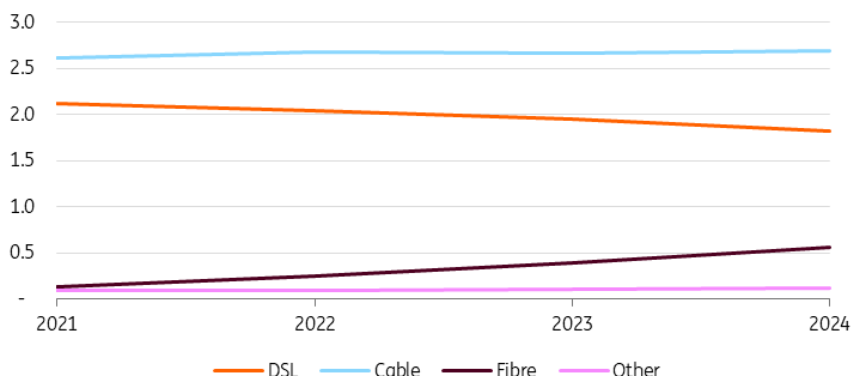
Leuven, Flemish-Brabant, Belgium: installation of telecom fiber optic, June 2024

I servizi a banda larga in fibra ottica sono diventati popolari

Il panorama della banda larga belga sta cambiando, con la fibra ottica che si sta affermando come tecnologia leader, accelerando la propria diffusione anche se questa rimane bassa in senso assoluto. Valuteremo le dinamiche competitive del mercato belga della banda larga mentre prosegue la transizione verso la fibra ottica.

Come si può vedere nel grafico sottostante, la transizione alla fibra sta accelerando. Alla fine dell'anno fiscale 2024, in Belgio si contavano oltre 500.000 clienti in fibra, quattro volte di più rispetto al 2021.

Fibra ottica, adozione in Belgio (in milioni di contratti)

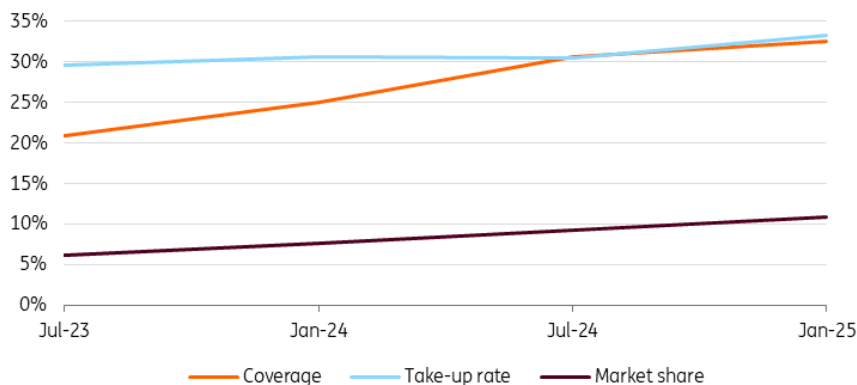


Source: BIPT, ING

I prodotti in fibra ottica guadagnano ancora una quota di mercato limitata.

Tuttavia, come si può osservare, il numero di contratti per la vecchia ADSL via cavo sta reggendo relativamente bene, con la fibra ottica che sta sostituendo per lo più le connessioni xDSL. Sebbene i clienti optino sempre più per abbonamenti in fibra ottica, la quota di mercato di questa tecnologia rimane modesta rispetto ad altri Paesi.

Fibra ottica, il mercato resta debole in Belgio



Source: BIPT, ING

Per ora, Digi ha una bassa quota di mercato

Questo tasso di penetrazione della fibra in Belgio pari a circa l'11% è dovuto alla disponibilità ancora bassa di fibra (32,5%), in combinazione con un tasso di assorbimento del 33,3%.

Finora, il nuovo operatore mobile Digi non è riuscito a conquistare una quota significativa nel mercato della telefonia mobile, mentre i suoi sforzi per conquistare quote di mercato della banda larga sono stati difficili. Ha dichiarato 62.000 clienti mobili alla fine del primo semestre del 2025 e non ha reso noto il numero di clienti della banda larga. Nonostante l'intensificarsi della concorrenza, Proximus, Telenet e Orange Belgium stanno ottenendo risultati relativamente positivi. Tuttavia, poiché Digi intende costruire una propria infrastruttura mobile e in fibra, il mercato potrebbe diventare più competitivo. Anche gli sviluppi nella divisione globale di Proximus sono stati deludenti.

Proposte per sviluppare ulteriormente il mercato della fibra in Belgio

La situazione è leggermente diversa in Belgio. L'implementazione della fibra nelle aree ad alta densità (circa il 30% delle abitazioni ha fatto il salto) è già stata completata. Ora, Proximus ha firmato dei Memorandum d'Intesa per aumentare la copertura in fibra insieme ai concorrenti sia nelle Fiandre che in Vallonia. Nelle Fiandre, Proximus ha quasi raggiunto un accordo sui termini definitivi dell'accordo con Wyre, Telenet e Fiberklaar. È necessaria l'approvazione dell'autorità di regolamentazione BIPT. Per il Belgio meridionale, Proximus ha firmato un MoU con Orange Belgium e Unifiber. Il memorandum in Vallonia riguarda circa 1,4 milioni di abitazioni in aree a media e bassa densità, mentre quello per le Fiandre riguarda circa 2,7 milioni di abitazioni, sempre in aree a media e bassa densità.

L'idea alla base della costruzione di reti condivisa tra più operatori è quella di collaborare alla distribuzione della fibra nelle aree a media densità, mentre gli operatori utilizzeranno le tecnologie HFC nelle aree rurali. Nelle aree ad alta densità invece ci sarà competizione. Nella regione delle Fiandre, circa il 20% delle abitazioni sarà in futuro coperto da una rete HFC, nella regione della Vallonia circa il 32%. Gli operatori continueranno a implementare le proprie reti in modo indipendente nelle aree urbane ad alta densità.

Un'implementazione congiunta nelle aree a media densità accelererà la diffusione della fibra, ridurrà i disagi dovuti ai lavori di ingegneria civile e consentirà la dismissione del rame. Sebbene la fibra non sarà disponibile ovunque in Belgio, l'accesso alla banda larga veloce sarà pressoché universale, grazie alla tecnologia HFC, ma anche attraverso mezzi alternativi, come il satellite (Starlink) e il 5G. Inoltre, spesso non è redditizio implementare la fibra nelle aree rurali senza sussidi.

La costruzione di infrastrutture di telecomunicazione si è rivelata costosa anche per

concorrenti come Digi Belgium, di proprietà di Digi e Citymesh. Come riportato da un recente articolo del quotidiano De Tijd, Citymesh ora punta a raccogliere 60 milioni di euro per finanziare i suoi piani, in seguito a un prestito di 39 milioni di euro concesso dagli azionisti ad aprile. Inoltre, la struttura azionaria di Digi Belgium è stata modificata: Digi detiene ora il 51% delle azioni di Digi Belgium e Citymesh il 49%. Per l'azionista Digi, potrebbe essere più facile reperire i fondi necessari per costruire l'infrastruttura digitale in Belgio. Tuttavia, il successo di Digi Belgium è inferiore alle nostre aspettative.

Autore

Jan Frederik Slijkerman

Senior Sector Strategist, TMT

jan.frederik.slijkerman@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate)*. Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.